

MIRAVALLE sabbiosa, fase colluviata

MIR2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Fase localizzata nei comuni di Trofarello (TO) e di Cambiano (TO), in due aree di distribuzione. La porzione più occidentale di questi suoli si colloca nella Valle San Pietro lungo il corso del Rio Sauglio, si interrompe per la presenza dell'abitato di Trofarello e riappare a sud di quest'ultimo, per scomparire in prossimità delle opere di sistemazione del Rio Sauglio nei pressi del casello autostradale di Santena dell'A21. La restante parte di questi suoli si localizza invece più ad est, nel fondovalle occupato da Cascina Malmontea e poi poco più a sud, in un lembo non ancora occupato dall'espansione urbana di Cambiano. Questi suoli sono costituiti da una rideposizione di materiali collinari su una superficie debolmente inclinata verso sud. Migliorano quindi le condizioni di giacitura rendendo possibile un utilizzo agrario di queste terre. L'uso del suolo prevalente è quello orticolo, ma non mancano superfici a mais. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U858.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, con un'elevata profondità utile alle radici dovuta alla presenza di depositi sciolti e sabbiosi, profondi alcuni metri. La disponibilità di ossigeno è buona ed il drenaggio rapido, la permeabilità è elevata o molto elevata.

Profilo: Il topsoil si presenta di colore bruno giallastro o bruno olivastro e tessitura sabbiosa, talora sabbioso-franca. Il subsoil è in genere bruno giallastro, ma anche olivastro chiaro con tessitura invariata rispetto al topsoil. Non sono mai presenti segni di idromorfia nemmeno in profondità e lo scheletro è assente. Il Carbonato di Calcio è presente nell'intero profilo.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustipsamment, sandy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: POIR0232

Localizzazione: CASELLO TROFARELLO

Pendenza: 3°

Esposizione: 190°

Uso del suolo:

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); colore delle facce bruno olivastro (2,5Y 4/4); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; calcareo. Orizzonte C1 : 30 - 50 cm; umido; colore grigio chiaro (5Y 7/2); colore delle facce bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; molto fortemente calcareo.

Orizzonte C2 : 50 - 120 cm; umido; colore grigio chiaro (5Y 7/2); screziature 3 % , con dimensioni medie di 1 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; molto fortemente calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte diagnostico presente è l'epipedon ocrico. Al di sotto è direttamente rilevabile il substrato sabbioso in sostanza inalterato.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-C. Spesso si possono descrivere più orizzonti C. La tessitura dell'orizzonte C varia dal sabbioso al sabbioso-franco mentre l'Ap può anche essere franco-sabbioso. Il Carbonato di Calcio può talora essere meno evidente nell'orizzonte Ap.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

06/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dalla Frazione Miravalle del comune di Portacomaro (AT).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona anche fino a notevole profondità. E' comunque da segnalare la maggiore difficoltà che gli apparati radicali incontrano nell'approfondirsi in un substrato sabbioso.

Disponibilità di ossigeno

Buona

La tessitura grossolana e la pendenza garantiscono uno smaltimento rapidissimo delle acque di precipitazione.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

165 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Suoli caratterizzati da una moderata fertilità dovuta essenzialmente alla tessitura eccessivamente grossolana che provoca una carenza idrica estiva pronunciata.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

n.i.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli per buona parte facilmente coltivabili grazie alla giacitura favorevole ed alla presenza di impianti di irrigazione. L'orticoltura è indubbiamente l'uso delle terre maggioritario, anche se, nelle porzioni più occidentali della loro distribuzione, si riscontrano superfici a cereali o soia che forniscono, in verità, performances agricole modeste.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato